

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N°412365 rev.3
Data di preparazione: 13/05/2015
Data di revisione: 28/09/2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : **Sodium biselenite**
Codice del prodotto : **412365**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto chimico di laboratorio. Reagente per microbiologia.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveneni Niguarda
Ca' Granda - Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta, Orale (Categoria 3)
Tossicità acuta inalazione (categoria 3)
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta (categoria 2)
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico (categoria 1)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H301
H331
H373

Tossico se ingerito.
Tossico se inalato.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza
P261

Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P273
P301+P310

Non disperdere nell'ambiente.
IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P311
P501

Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Descrizioni supplementari del Rischio

nessuno(a)

2.3 Altri pericoli -

nessuno(a)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Sinonimi : Sodium biselenite
Sodium hydroselenite
Formula : HNaO3Se
Peso Molecolare : 150,96 g/mol
N. CAS : 7782-82-3
N. CE : 231-966-3
N. INDICE : 034-002-00-8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Portare subito l'infortunato in ospedale. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con molta acqua, se l'irritazione persiste consultare un medico.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente,

Biolife Italiana S.r.l., Viale Monza 272, 20128 Milan, Italy. Tel. n °+39 02 25209.1, Fax n °++39 02 2576428

E-mail: mktg@biolifeitaliana.it; Web Site: www.biolifeitaliana.it



5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di sodio, selenio/ ossidi di selenio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Non inalare polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare secondo le buone pratiche di laboratorio. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale



Occhiali di sicurezza con protezione laterale Pagina: 4 di 7
conformemente alla norma EN166 Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare un facciale filtrante con filtri di tipo P3 (EN 143) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) Aspetto Stato fisico: polvere
- Colore: bianco
- b) Odore: nessun dato disponibile
- c) Soglia olfattiva: nessun dato
- d) pH: 6.0 – 7.0 alla concentrazione di 50 g/l
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: nessun dato disponibile
- Punto/intervallo di fusione: nessun dato disponibile
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: nessun dato disponibile
- g) Punto di infiammabilità: nessun dato disponibile
- h) Tasso di evaporazione: nessun dato disponibile
- i) Infiammabilità (solidi, gas): nessun dato disponibile
- j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività: nessun dato disponibile
- k) Tensione di vapore: nessun dato disponibile
- l) Densità di vapore: nessun dato disponibile
- m) Densità relativa: nessun dato disponibile
- n) Idrosolubilità: nessun dato disponibile
- o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/



acqua	nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r) Viscosità	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili Agenti ossidanti forti, Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altri prodotti di decomposizione pericolosi nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta DL50 Orale - ratto - 2,5 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
nessun dato disponibile



	nessun dato disponibile
Cancerogenicità	IARC: 3 - Gruppo 3: Non classificabile per quanto riguarda la sua carcinogenicità per l'uomo
Tossicità riproduttiva	Tossicità per la riproduzione - ratto - Orale Effetti sull'apparato riproduttore maschile: testicoli, epididimi, dotti spermatici
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Inalazione - Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
Pericolo in caso di aspirazione	nessun dato disponibile
Potenziali conseguenze sulla salute	
Inalazione	Può essere nocivo se inalato. Provoca irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	Nocivo per ingestione.
Pelle	Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle.
Occhi	Può provocare irritazione agli occhi.
Segni e sintomi di esposizione	Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.
Ulteriori informazioni	RTECS: VS7500000 Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità	nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e degradabilità	Non immediatamente biodegradabile
12.3 Potenziale di bioaccumulo	nessun dato disponibile
12.4 Mobilità nel suolo	nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	nessun dato disponibile
12.6 Altri effetti avversi	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore.
-----------------	--



Contenitori contaminati Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU	ADR/RID: 2630 IMDG: 2630 IATA: 2630
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID: SELENITI (Sodium hydrogenselenite) IMDG: SELENITES (Sodium hydrogenselenite) IATA: Selenites (Sodium hydrogenselenite)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	ADR/RID: 6.1 IMDG: 6.1 IATA: 6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	ADR/RID: I IMDG: I IATA: I
14.5 Pericoli per l'ambiente	ADR/RID: sì IMDG Marine pollutant: sì IATA: sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Limitazioni sull'uso	Nessuna informazione disponibile
Indicazioni sull'addestramento	Nessuna informazione disponibile
Riferimento da letteratura	Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche. Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.